



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE
"San Tommaso D'Aquino"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I° grado ad Indirizzo Musicale e secondaria di II grado ad
Indirizzo I.T.I. - I.T.E. - I.T.A.
Via A. De Gasperi, 21 - 03005 GROTTAMINARDA (AV) 009825/441000
con sezioni associate di scuola dell'Infanzia, Primaria e
Secondaria di I° grado di Melito Irpino (AV) e secondaria di II grado Codice Scuola AVIC88200P - C.F. 90015500643 - Codice
Univoco UPSP6L Sito Web:
e-mail: - Pec:

REGOLAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

INTRODUZIONE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia d'insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento al **Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.**

Nel citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di I grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal Decreto Interministeriale 176/2022, entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024 per le classi prime.

Le seconde e le terze classi già funzionanti, potranno adottare l'organizzazione oraria di cui all'art.1 del presente regolamento, in quanto compatibile anche con quanto previsto ai sensi del D.M. 201/1999.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. 31 gennaio 2011 n. 8
- D.M. 6 Agosto 1999 n.201

- Legge 13 luglio 2015 n. 107 co. 181, 182
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 60
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 62
- D.P.C.M. 30/12/17 e D.P.C.M. 12/05/21 - Piano triennale delle arti
- D.M. 31 gennaio 2022 n. 16 - Poli a orientamento artistico e performativo
- D.I. 1 Luglio 2022 n. 176
- Nota MI 5 settembre 2022 n. 22536

PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La scuola secondaria di primo grado "Giovanni XXIII" ha attive le seguenti specialità strumentali:

- Clarinetto

- Flauto Traverso
- Pianoforte
- Violino

Art. 1 - Organizzazione oraria dei percorsi a indirizzo musicale

1. L'orario per ogni alunno inserito in una classe di strumento (a partire dall'anno scolastico 2025-2026) è di n. 99 ore annuali, **per n.3 ore settimanali** (novantanove ore annuali) che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Le attività, saranno organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi in unità di insegnamento (art.4 del D. M. 176/22) e prevedono:

- a) *Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva.*
- b) *Teoria e lettura della musica.*
- c) *Musica d'insieme.*

L'orario delle lezioni ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta

2. Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi o eventi scolastici, l'orario dei percorsi potrebbe subire delle variazioni in corso d'anno, benché per brevi periodi. In questi casi gli studenti e le famiglie saranno tempestivamente informate.

Art. 2 - Posti disponibili per la frequenza

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso a indirizzo musicale è subordinato alla disponibilità dei posti, alle indicazioni espresse dal D.I. 176/22 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. Sono previsti, in genere, per la formazione della classe costituita dai quattro strumenti un minimo di 18 alunni fino ad un massimo di 27 alunni. Tenuto conto del numero minimo di 18 alunni per la costituzione del corso, per ogni classe di strumento musicale affinché si possa garantire la massima fruizione delle lezioni saranno ammessi un numero di alunni non superiore alle 8 unità

Art. 3 – Modalità di iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

Per poter accedere al percorso a indirizzo musicale occorre, al momento dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, barrare l'apposita casella del modulo di domanda online. I genitori indicheranno necessariamente tutti e quattro gli strumenti (Violino, Pianoforte, Flauto, Clarinetto) in ordine di preferenza. Tale preferenza non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 4 - Prova orientativo-attitudinale

Per accedere al percorso a indirizzo musicale gli alunni dovranno sostenere e superare una prova orientativo-attitudinale, predisposta dai docenti, che prevede un test scritto e un colloquio individuale volto ad individuare le attitudini musicali di ciascun candidato. La data della prova attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie. Eventuali candidati assenti, per particolari e giustificati motivi, dovranno recuperare la prova in un secondo appello di cui sarà data direttamente comunicazione dall'Istituto. In caso di assenza ad entrambe le convocazioni il candidato verrà considerato escluso dalle graduatorie finali e quindi dalla classe di strumento musicale.

Art. 5 - Costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita un'apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Ogni anno il Dirigente Scolastico, prima dello svolgimento delle prove orientativo-attitudinali, nomina la Commissione con apposito atto.

Art. 6 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti

La prova orientativo-attitudinale mira ad individuare le attitudini e l'orecchio musicale dei candidati nonché le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento musicale prescelto. La prova è strutturata in due parti:

- 1- Prova scritta collettiva
- 2- Prova pratica individuale

La prova scritta collettiva consiste nello svolgimento di un test in grado di poter valutare oggettivamente l'orecchio musicale e la capacità di discriminazione dei suoni di ogni candidato. Terminata la prima fase ogni candidato sarà chiamato a svolgere una prova pratica individuale suddivisa in ritmica e melodica.

La prova ritmica consiste nell'accertamento del senso ritmico e si basa sull'esecuzione di ritmi semplici, di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, memorizzazione, ascolto e riproduzione.

La prova melodica (osservazione dell'orecchio musicale) si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali proposti per accertare le capacità di ascolto, riproduzione, concentrazione e memorizzazione.

Il punteggio delle prove è così ripartito:

- Punti 18 per la prova scritta relativa a "Altezza- Intensità - Durata" dei suoni
- Punti 10 per la prova ritmica
- Punti 10 per la prova melodica

Il massimo della valutazione si ottiene con il raggiungimento del punteggio di 38 su 38.

Art. 7 – Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove saranno semplificate e/o diversificate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte. La Commissione si riserva la possibilità di ammettere un candidato con BES, con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento in considerazione del reale beneficio che la frequenza al percorso musicale possa arrecargli.

Art. 8 – Pubblicazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Concluse le operazioni relative alla prova orientativo-attitudinale la Commissione esaminatrice, in base alle votazioni conseguite, stila la graduatoria di merito dei candidati ammessi al percorso a indirizzo musicale divisa per specialità strumentali. Gli esiti della prova saranno comunicati agli alunni individualmente tramite canali ufficiali. Nel caso in cui il punteggio di un candidato non risultasse idoneo per l'assegnazione dello strumento di prima scelta si procederà alla graduatoria relativa alla seconda, terza o quarta preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.

Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile. I candidati non ammessi saranno inseriti, in base al punteggio conseguito, in una graduatoria di riserva per ulteriori individuazioni a seguito di ulteriori disponibilità che eventualmente sopraggiungeranno in seguito a rinunce o trasferimenti

Art. 9 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

1. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, è prevista una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.
3. Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella Certificazione delle Competenze di cui all'articolo 9 del DL n. 62 del 2017.
4. Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata Certificazione delle Competenze.

Art. 9 - Frequenza ai percorsi a indirizzo musicale

La facoltà di scelta del percorso a indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione, quindi, terminate le operazioni di ammissione, lo strumento diventa disciplina curricolare ed è parte integrante del piano di studio dello studente, pertanto, la frequenza alle lezioni è obbligatoria per l'intero triennio di scuola secondaria di primo grado. Gli alunni che provengono da altri istituti in seguito a trasferimenti, anche nel secondo e terzo anno, possono chiedere di essere inseriti nelle classi di strumento purché abbiano svolto un programma di studi adeguato all'anno di corso e in seguito al superamento di un formale esame di idoneità alla presenza del dirigente scolastico e della commissione esaminatrice.

Art. 10- Assenze

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'Istituto.

Nel caso in cui l'alunno risultasse presente nelle ore antimeridiane e assente nelle ore pomeridiane di strumento dovrà giustificare tramite registro digitale. Le assenze alle lezioni di Strumento Musicale, costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione, pertanto, per la validità dell'anno scolastico, sommate alle assenze delle altre discipline, non dovranno superare 1/3 del monte ore annuo.

Art. 11 – Rinuncia - Ritiro dai percorsi a indirizzo musicale

Il Corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino **al 30 settembre** dell'anno scolastico d'ingresso dell'alunno alla classe prima. Se l'alunno individuato come idoneo ed inserito nella

classe di strumento rinuncia alla frequenza del corso musicale si provvederà ad attingere dalla graduatoria dei riservisti scorrendo l'elenco di merito e tenendo conto, a parità di punteggio, della posizione di scelta dello strumento che si è reso disponibile, in modo tale da sostituire gli alunni rinunciatari per completare la classe.

Si precisa che la **rinuncia** alla frequenza del Corso di strumento **non dà la possibilità di inserimento nella graduatoria dei riservisti**, ed è subordinata alla compensazione del posto vacante da parte di un nuovo alunno individuato in graduatoria di riserva.

Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento previa presentazione di apposito certificato medico specialistico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, oppure trasferimento dell'intero nucleo familiare in altro ambito territoriale. La Commissione dei Docenti di Strumento si riserva comunque di valutare.

Art. 13 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento, di Teoria - lettura della musica e di Musica d'Insieme- orchestra, secondo il calendario e gli orari stabiliti;
- Aspettare in classe il cambio d'ora dalla 6^a alla 7^a. In caso di uscita anticipata il genitore è tenuto a presentare richiesta scritta per poter prelevare l'alunno.
- Avere cura del materiale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio sia fornito dalla scuola;
- Provvedere all'acquisto dello strumento oggetto di studio;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dall'istituto;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 14 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne ed eventi musicali

La frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

Art. 17 - Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022

Nel caso in cui l'Istituto aderisca alle azioni previste dall'art 5 Dlsg 60/2017, in considerazione di quanto indicato dal DM 16/2022 in particolare all'art. 7, i docenti di strumento musicale potranno dedicare parte delle ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art. 1 del regolamento per:

- a) la realizzazione di percorsi su singoli temi della creatività ovvero percorsi interartistici in tutte o in alcune sezioni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tenendo a riferimento la verticalizzazione del curriculum;
- b) l'attivazione dei percorsi nell'ambito della quota di autonomia dei curricoli, ai sensi dell'articolo 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999;
- c) l'articolazione modulare di gruppi di alunne e alunni appartenenti a sezioni, classi o anni di corso diversi anche di più istituzioni scolastiche del Polo;
- d) l'organizzazione delle attività in forma laboratoriale e performativa.

Art. 18 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

I docenti di strumento musicale, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011 n. 8 e dell'art. 6 lettera j dell'D.I. 176 del 2022 dall' a. s. 2023/2024 potranno utilizzare parte delle ore residuali rispetto all'orario previsto dall'art. 1 del regolamento, per potenziare l'offerta formativa dell'Istituto.

Art.10 – Vigilanza

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito.

Art.11 – Validità

Il presente regolamento è valido in tutte le sue parti fino alla data di un eventuale nuovo aggiornamento. Esso è rivedibile annualmente in riferimento alla circolare ministeriale che regola le iscrizioni alle classi prime e potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità

*Approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 28/10/2024
e del Commissario Straordinario del 29/10/2024*